**Immagine che contiene testo, clipart

Descrizione generata automaticamente**

**ARCIDIOCESI DI SALERNO CAMPAGNA ACERNO**

VERBALE DELL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONGIUNTA

DEL CONSIGLIO PRESBITERALE E DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

26 NOVEMBRE 2021 – Seminario Metropolitano

Presiede: Arcivescovo Andrea Bellandi

Modera: Don Roberto Piemonte

Segretario Consiglio Presbiterale: Don Vincenzo Pierri

|  |  |
| --- | --- |
| PRESENTI DEL CONSIGLIO ESBITERALE:   1. Antonino p. Damiano 2. Aversa don Luigi 3. Coralluzzo don Francesco 4. Corrado don Massimiliano 5. De Crescenzo p. Francesco 6. Di Martino don Michele 7. Fedullo Mons. Francesco 8. Gentile don Alfonso 9. Magna don Carlo 10. Moliterno don Felice 11. Montefusco Mons. Antonio 12. Piemonte don Roberto 13. Pierri don Vincenzo 14. Pisani don Antonio *jr.* 15. Raimo don Alfonso 16. Rescigno don Pietro 17. Romano don Antonio *jr.* 18. Ruggiero don Vincenzo 19. Sessa don Francesco 20. Spaduzzi Mons. Francesco | ASSENTI DEL CONSIGLIO PRESBITERALE   1. Alfano Mons. Michele 2. Carpentieri don Marco 3. Castaldi don Paolo (*giustificato*) 4. De Simone Mons. Gaetano (*giustificato*) 5. D’Angelo don Virgilio 6. Guariglia don Giuseppe (*giustificato*) 7. Malandrino p. Guido (*giustificato*) 8. Naddeo don Sabato (*giustificato*) 9. Petrone don Rosario 10. Raimondo don Marco 11. Rumbold don Julian 12. Santoro don Giosuè 13. Sica p. Corrado |

Segretaria Consiglio Pastorale Diocesano: Alessandra Grimaldi

|  |  |
| --- | --- |
| PRESENTI DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO   1. Ada Lamberti 2. Alessandra Grimaldi 3. Alessandro Pio Memoli 4. Sac. Alfonso Basile 5. Aniello Landi 6. Antonino p. Damiano 7. Don Antonio Sorrentino 8. Biagio Glielmi 9. Claudia Macellaro 10. Don Cristoforo Mitria 11. P. Francesco De Crescenzo 12. Don Franco Guida 13. Don Generoso Bacco 14. Don Giovanni Mascia 15. Giuliana Facenda 16. Pina Carriero 17. Roberto Sibilia 18. Rosario De Piano 19. Rosario Palo | ASSENTI DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO   1. Don Angelo Barra 2. Antonietta Lupo*(giustificata)* 3. Bernadetta Russo 4. Francesca Artemisio 5. Gilda Lecce 6. Maria Longo*(giustificata)* 7. Mariarosaria Iannuzzelli 8. Mariarosaria Masullo (*giustificata)* 9. Palmira Schiavo 10. Suor Susana Rodriguez |

ORDINE DEL GIORNO:

* Introduzione al Cammino sinodale
* Chiarimenti sulle commissioni laboratoriali pastorali

L’assemblea straordinaria del 26 novembre 2021, svoltasi presso il seminario Metropolitano “Giovanni Paolo II” è iniziata alle 20,30. Dopo la preghiera introduttiva, l’arcivescovo si è soffermato sull’esortazione apostolica tratta da “Evangelii gaudium” di Papa Francesco, sottolineando l’intento principale della Chiesa di incontrare tutti e trasmettere la fede a tutti.

Egli ha anche ricordato l’incontro tenutosi a Roma con tutti i vescovi, nel quale dopo molto tempo ha vissuto l’unione spirituale con tutti gli altri vescovi italiani.

**Don Roberto Piemonte, Direttore e Moderatore del CPaD**ha introdotto il discorso sul cammino sinodale (2021-2023): è importante proiettare i fedeli verso la straordinarietà del sinodo, anzi cammino sinodale perché la Chiesa è in cammino verso l’altro, infatti esistono da sempre già prima della pandemia, situazioni di emergenza, a cui si deve rivolgere lo sguardo. Bisogna fare dell’esperienza del limite,un punto di riferimento. Le varie commissioni laboratoriali del Consiglio Pastorale dovranno creare un percorso che alla base abbia una fede di comunione.

**Rosario Palo (referente sinodale)** ha descritto il cammino sinodale come il momento in cui bisogna “essere” non fare. Il referente ha indicato le **coordinat**e che il Consiglio Pastorale assieme alle Foranie dovrà

seguire:

* Sogno missionario di arrivare a tutti (Evangelii Gaudium)
* Chiesa giovane (Christus Vivit)
* Primo annuncio nelle famiglie (Amoris Laetitia)

Percorrere un cammino è farsi delle domande, necessaria è:

* La comunicazione fra Uffici diocesani
* Riforma della Chiesa attraverso le Comunità
* Stile sinodale per tutte le comunità
* Ascolto per il discernimento

Per le parrocchie sono state stilate delle proposte:

* Creazione di piccole equipe sinodali di ascolto: sussidi pratici
* Ogni equipe dovrà essere espressione delle realtà parrocchiali (senza valore numerico)
* Le equipe parrocchiali potranno scegliere un referente che dialoghi con il proprio vicario foraneo

Modalità “estese” di ascolto e condivisione.

1. **Tavoli tematici di consultazione** (in sinergia con la Pastorale Giovanile, Universitaria e Scolastica)
2. **Osservatorio interdiocesano capillare**
3. **Condivisione di eventi e iniziative di tutte le realtà diocesane (anche a livello interparrocchiale)**

Successivamente sono arrivati gli interventi da parte dei membri dei due Consigli.

**Don Alfonso Gentile (C. Presbiterale):** va dato un organigramma, un punto di riferimento per le parrocchie, e non va dimenticata la sintesi sul lavoro svolto da trasmettere alla CEI.

**Don Francesco Coralluzzo (C. Presbiterale)**: Bisogna creare un linguaggio nuovo, arrivare prima al cuore delle comunità e poi alla marginalità senza essere marginali.

**Aniello Landi (commissione Fratelli tutti)**: Attenzione all’ambiente extra-parrocchiale

**Alessandro Pio Memoli (commissione Christus vivit)**: Ripartire dai giovani, dandogli spazio, ad esempio gli studenti dell’Istituto teologico e i seminaristi potrebbero tenere degli incontri di formazione e confronto ai loro coetanei.

**Don Felice Moliterno (C. Presbiterale)**: Il Consiglio Pastorale potrebbe vivere delle esperienze di condivisione e comunione (ritiri, giornate di formazione), alla base deve esserci un profondo legame tra clero e laici. Le commissioni laboratoriali, perciò, devono diventare un tessuto di collettività, esempio di una Chiesa che vive e realizza.

**Claudia Macellaro (commissione Laudato sì)**: Attraverso iniziative e riunioni anche con esponenti del campo politico e sociale; le comunità possono essere invogliate a dare un’attenzione alla natura, ambiente ed ecologia.

**Don Francesco De Crescenzo (Equipe sinodale)**: Va riscoperta la realtà del Popolo Santo di Dio.

Il popolo che ha un’anima, un “fiuto”, come suggerito da Papa Francesco.

Il Cammino Sinodale diventi un modo per ascoltare i semplici, in quanto anche loro

hanno da dire qualcosa. Va data attenzione anche allo schema proposto dalla CEI:

* Fase narrativa
* Fase sapienzale
* Fase profetica

Conclude l’arcivescovo ribadendo la necessità di partire dalle parrocchie, per poter diffondere questo stile sinodale, dando degli input già durante gli incontri di catechesi e ancor prima partendo dall’ ambiente familiare o dal vicinato con piccoli gesti informali che possano essere esempio di un nuovo cambiamento e fase storica. L’incontro è terminato alle 22,10 con i saluti e la preghiera finale.